

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Lista obiettivi

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
12. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
13. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
14. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
15. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
16. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
17. definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

* Titolo del Percorso di miglioramento

Certificazioni linguistiche

* Breve descrizione del percorso



Per raggiungere l'obiettivo della certificazione si programmano: corsi pomeridiani di preparazione, attività teatrali e proiezioni filmiche in lingua, stage all'estero di almeno una settimana, esami presso ente certificatore.

Risultati scolastici

2 -

PRIORITÀ

Trasferimenti ed abbandoni nel corso del primo anno

TRAGUARDO



Diminuire il numero di trasferimenti ed abbandoni nel corso del primo anno per riportarlo, almeno, alla media provinciale.

PRIORITÀ

Motivazione degli allievi e raggiungimento delle certificazioni linguistiche secondo gli standard europei

TRAGUARDO



Sviluppare azioni di recupero motivazionale. Privilegiare i recuperi nelle discipline di indirizzo, con particolare riferimento alle lingue.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

1 -

PRIORITÀ

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di matematica, italiano e inglese.

TRAGUARDO



Migliorare gli esiti di apprendimento del 50% degli studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di matematica, italiano e inglese.

Competenze chiave europee

1 -

PRIORITÀ

Acquisire piena coscienza e consapevolezza del valore della persona umana e delle fondamentali norme di convivenza civile e democratica.

TRAGUARDO



Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole e delle norme nella comunità sociale.

* Obiettivi di processo del percorso

Estrazione dati: gennaio 2023 - RAV 2022/23

Curricolo, progettazione e valutazione

1 RAV -

Condividere nei dipartimenti verticali i processi di coordinamento delle attività progettuali e i criteri comuni di valutazione degli apprendimenti



verifica standard europei di certificazione linguistica raggiunti dagli studenti.



Ambiente di apprendimento

RAV -

Ampliare gli spazi laboratoriali ed intensificare l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche a supporto della didattica



Accrescere in percentuale il ricorso a strategie didattiche innovative promuovendo la formazione del personale docente.



Fare una mappatura delle nuove strategie di apprendimento utilizzate nell'Istituto dai docenti, verificando la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni.



AGGIUNGI NUOVO OBIETTIVO DI PROCESSO

Inclusione e differenziazione

RAV -

Promuovere percorsi didattici educativi integrativi e diversificate azioni di supporto per alunni BES, stranieri e con fragilità, tesi a facilitare e sostenere il lavoro d'aula.



Piano di miglioramento

* Titolo del Percorso di miglioramento

Educazione alla legalità

* Breve descrizione del percorso

Educare alla Legalità significa infondere nei giovani la consapevolezza della natura e della funzione delle regole nella vita sociale, dei valori della democrazia e dell'esercizio dei diritti di cittadinanza e praticarla presentando le norme giuridiche non come meri obblighi o divieti da rispettare nel timore della sanzione ma come regole di comportamento che vanno vissute con consapevolezza e partecipazione evidenziandone la ricaduta positiva su tutti noi consociati.

* Ogni percorso deve essere collegato almeno ad una coppia priorità-traguardo

Risultati scolastici	
PRIORITÀ	TRAGUARDO <input type="checkbox"/>
Trasferimenti ed abbandoni nel corso del primo anno	Diminuire il numero di trasferimenti ed abbandoni nel corso del primo anno per riportarlo, almeno, alla media provinciale.
PRIORITÀ	TRAGUARDO <input type="checkbox"/>
Motivazione degli allievi e raggiungimento delle certificazioni linguistiche secondo gli standard europei	Sviluppare azioni di recupero motivazionale. Privilegiare i recuperi nelle discipline di indirizzo, con particolare riferimento alle lingue.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	
PRIORITÀ	TRAGUARDO <input type="checkbox"/>
Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di matematica, italiano e inglese.	Migliorare gli esiti di apprendimento del 50% degli studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di matematica, italiano e inglese.
Competenze chiave europee	
PRIORITÀ	TRAGUARDO <input checked="" type="checkbox"/>
Acquisire piena coscienza e consapevolezza del valore della persona umana e delle fondamentali norme di convivenza civile e democratica.	Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole e delle norme nella comunità sociale.
Inclusione e differenziazione	
Prendere coscienza dell'organizzazione della società, della funzione delle norme giuridiche e dell'affermazione dei principi di democrazia e libertà nel rispetto delle stesse.   	

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Suggerimento per la compilazione:

[In questo campo la scuola può descrivere gli aspetti innovativi che ne caratterizzano sia il modello organizzativo adottato, sia le pratiche didattiche proposte]



L'organizzazione del personale è basata sulla "Leadership Diffusa". Un leader educativo influenza in modo costruttivo le risorse umane (HR). La Dirigente Leader vuole coinvolgere le HR sulla "vision e la mission", sui valori e sugli obiettivi al fine di promuovere il cambiamento, la valorizzazione del personale, per conseguire i risultati attesi.

Possibili aree di innovazione

Nota: E' possibile acquisire massimo 3 aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

(Il modello organizzativo interno ed esterno, Ruoli e funzioni specifiche, Fonti di finanziamento per attività innovative)



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

(Processi didattici innovativi)



SVILUPPO PROFESSIONALE

(Il modello di formazione professionale, Documentazione delle pratiche innovative)



PRATICHE DI VALUTAZIONE

(Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola sta partecipando a diverse iniziative relative al PNRR, sia come finanziamento diretto che come partner di altri Enti finanziati.